

ABBONAMENTO.

È per tutti i giorni senza le Domande... Udine e Gemona e nel Regno... Anno Semestre... Trimestre... Per gli stati dell'Unione Postale: Anno Semestre e trimestre in proporzione... Pagamenti anticipati... Un numero separato costerà 5.

IL FRIULI

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea... In quarta pagina... Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducci, e presso i principali tabaccai... Un numero arretrato costerà 10.

DALLA CAPITALE

POLITICA ESTERA.

L'Albania all'Italia? - Le fantasie...

Roma 27. - Alcuni giornali cercano di dar credito, specialmente all'estero, alle notizie di segreti accordi, o almeno delle trattative bene avviate, tra l'Italia e la Russia e il Montenegro, per un programma comune nel Mediterraneo. Le fantasie vanno fino ad inventare che base dell'accordo sarebbe l'annessione delle Bocche di Cattaro al Montenegro, l'annessione dell'Albania all'Italia e la creazione di una stazione navale della Russia nell'Adriatico. Tale piano sarebbe, né più né meno, la guerra, colla Turchia e coll'Austria.

NOTIZIE DI CORTE

Il patrimonio della Corona.

Palazzi e ville reali utilizzate.

Roma 27. Si è parlato più di una volta di un progetto di cessione di buona parte delle tenute reali ed anche di alcuni palazzi Reali al Demanio; e ciò per alleggerire la passività della Lista Civile.

Ora si assicura che, esaminata la cosa - essendo riconosciuta la quasi impossibilità dell'attuazione di tale progetto, soprattutto per ragioni storiche ed artistiche - si è stabilito di mantenere integro il patrimonio della Corona.

Il Re però avrebbe deciso di usufruire quanto più gli sarà possibile dei palazzi e delle ville Reali sparsi per l'Italia, mutando ogni anno le sue residenze estive.

Per ciò, a sue spese, si potranno tutte le ville Reali in grado di poter ospitare la Corte.

Il Re a Torino.

Torino 26. - Il Re è arrivato in automobile ed ha visitato l'Esposizione.

I Sovrani a Venezia.

Venezia 27. - L'arrivo dei Sovrani è stabilito per domenica alle ore 17.30. Li riceverà anche Zanardelli che verrà appositamente da Madero.

REI REDUCI DALLA CINA.

Un soprassoldo e quattromila medaglie.

Roma 27. Per ordine del Re il ministro della guerra ha stabilito di accordare un soprassoldo a tutti i soldati italiani reduci dalla Cina.

Questa soprassoldo sarà per una volta tanto. La Zecca di Roma ha ultimato la coniazione delle quattromila medaglie commemorative per la spedizione in Cina.

Un po' di statistica.

La leva sui nati nel 1879.

La direzione generale delle leve e truppe ha presentato al ministro della guerra la relazione riguardante la leva sui giovani nati nell'anno 1879, dalla quale togliamo i seguenti dati:

Nel giorno di apertura della sessione, 15 aprile 1899, risultarono compresi sulle liste di leva 420,098 giovani.

Fatta la verifica delle liste furono cancellati 10,869, dei 409,229 iscritti soltanto 319,983 vennero ammessi ad estrarre il numero e gli altri 89,246 non prelevò parte alla estrazione perché erano capilista od omissi.

Per eseguire le operazioni di leva i Consigli tennero in complesso 6534 sedute.

Durante le operazioni per l'esame dell'idoneità e l'arruolamento, i Consigli di leva cancellarono altri 13,282 giovani per morte, per sudditanza estera, per indebita iscrizione ecc.

In complesso il numero degli iscritti riformati ammonta a 78,187 cioè: per infermità ed imperfezioni 59,076; per deficienza di statura 19,111.

Gli iscritti stati rinviati alla leva successiva ammontano a 91,047.

Alla chiusura della leva sulla classe 1879 risultarono recitanti 29,823 giovani.

Gli iscritti che nel giorno della chiusura della sessione rimasero arruolati in prima categoria ammontano a 118,427 e in terza categoria 98,958.

La minima statura nella leva del 1879 si verificò nel circondario di Breno, nel quale si ebbe un giovane che misurava 85 centimetri.

NOTIZIE ITALIANE

Explosione d'un opificio pirotecnico - Tre feriti.

Telegrafano da Cagliari: Nell'opificio pirotecnico di Bonaso Giuseppe in Uras, avvenne una esplosione, rimanendo gravemente feriti tre lavoratori, compreso lo stesso Bonaso. I feriti vennero trasportati all'Ospedale d'Oristano.

Una fanciulla terrificata.

Telegrafano da Caserta: Una nota signorina della nostra città, Giulia Batelli, figlia del fotografo Batelli, tentò di avvelenare col nitrato di argento, il padre, la matrigna ed una sorella.

Accortossene in tempo il padre, la denunciò al pretore, che la fece subito trarre in arresto. - Pare che si tratti di una povera pazza.

Le «colombine» spiritate.

Scritto da Piacenza: Gli spiriti infernali hanno invaso la placida dimora delle monache «colombine» nel convento d'Ivaccari. Le poverette sentono continuamente voci misteriose e vedono ombre che incutevano spavento a leoni, figuretevi poi a povere «colombine»!

Un principe nikilista.

Telegrafano da Roma: È stato arrestato il principe russo Nnakidze che fu già espulso dall'Italia. Egli era stato condannato a morte nel 1887 in Russia per un complotto contro lo Czar ed a tre anni di carcere in Francia per fabbricazione di bombe.

Sarà espulso nuovamente dall'Italia.

La peste bubbonica.

Notizie tranquillanti.

Roma, 27 (sera) - Le notizie da Napoli sulla salute pubblica sono sempre migliori. Nessun morto, nessun nuovo caso. I giornali elogiano la circolare Giolitti e l'energia spiegata dal Governo in questa circostanza.

La Tribuna nota il lodevole contegno della popolazione napoletana di fronte ai casi di peste.

LA LEGA DEI COMUNI ITALIANI.

A Milano, presso il sindaco si adunò la commissione organizzativa della Lega dei comuni che dovrà tutelare più efficacemente gli interessi, i diritti e l'autonomia dei Comuni ove siano menomati dalle leggi vigenti o possano esserle da disegni di legge, e dovrà occuparsi di qualunque altro oggetto che interessi la generalità. La rappresentanza dei Comuni intervenute oggi, fra i quali Mariotti, sindaco di Parma, decisero di tenere un congresso a Parma ove si deciderà la costituzione della Lega, se ne approverà lo statuto e si raccoglieranno i temi da sottoporre allo studio, si nominerà il comitato direttivo e si designerà la sede del congresso successivo.

Il processo Palizzolo

(Udienza del 27).

Il giurato Leonasi si presentò all'udienza, così il processo poté proseguire. Fu interrogato il principale imputato Palizzolo.

Cominciò col descrivere le sue sofferenze morali nel carcere. Parlò degli scandali bancari sostenendo di essersela cavata con onore.

Protestò di non aver avuto nessun motivo di odio contro il Miceli, il quale non era neppure elettore a Palermò.

Il Palizzolo si rivelò buon parlatore. Parlò per quattro ore con forza irruenta, in forma spigliata.

Le forze idrauliche in Italia

È interessante che in Italia manchi una statistica delle forze idrauliche, come si può vedere in un giornale tedesco.

La statistica del carbone bianco, ossia della potenzialità idraulica d'Italia è pubblica sino dal 1900 e si può rinvenire anche negli atti parlamentari. In essa si dà la lunghezza e la superficie dei corsi d'acqua utilizzati od utilizzabili in tutte le provincie del Regno; il numero degli utili è di 34,697; la forza complessiva utilizzata da un complessivo di 491,203 cavalli a vapore; la forza motrice, non utilizzata, ma utilizzabile, è di 2,182,704 cavalli a vapore.

Vedi altre notizie in 3 pagina

Col 1° ottobre

si apre un nuovo abbonamento al Friuli ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I Signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente.

L'Amministrazione.

Interessi e cronaca provinciali

Il Consiglio Provinciale

Il Consiglio provinciale si adunerà lunedì 30 corr. alle ore 11 ant. nella solita sala nel palazzo della Prefettura per trattare sugli oggetti già da noi pubblicati.

Da Tarcento.

Il trasferimento della sede municipale da Lusevera a Veduggia - Ostruzionismo nel Consiglio Provinciale - Influenze clericali?

Tarcento 27 settembre 1901.

Premettersi che la domanda del trasferimento della sede comunale da Lusevera a Veduggia venne assoggettata al Consiglio Provinciale nel 28 gennaio p.p. e rinviata la trattazione a richiesta del consigliere Deciani, col pretesto di attingere nuove informazioni ed elementi per completare la pratica!

Successivamente il relatore, avv. cav. Concarì, effettuato un sopralluogo a Lusevera per constatare il vero stato delle cose, riferì in senso favorevole alla domanda suddetta, giusta che precedenti voti conformi della Deputazione Provinciale.

Portato l'oggetto alla seduta del 17 maggio, stante la mancanza del relatore (era dimissionario) la Deputazione propose il rinvio ad altra adunanza, che ebbe luogo nel giorno 12 agosto successivo.

In quella seduta seguì una calorosa discussione che si prolungò al punto di far scappare parecchi consiglieri (così la Patria del Friuli) tantoché per mancanza di numero legale non fu possibile esaurire la trattazione dell'oggetto.

Ad avviare nuovo ingiustificato rinvio, dovrebbe per il primo interessarsi il R. Prefetto, facendo sì che l'oggetto venga trattato fra i primi nella seduta del 30 seguente, o ciò per rispetto alla legge ed agli interessi economici e morali del Comune di Lusevera, paralizzato nella sua azione dall'ostruzionismo del Consiglio Provinciale.

Ora volendo indagare, la vera causa di tanto acceggimento in seno al Consiglio, per un oggetto di così relativa importanza nei riguardi della Provincia, poiché non si tratta che di un semplice parere - questa lo diciamo francamente, deve attribuirsi più che altro ad influenze clericali, le quali si desumono anche dal colore politico degli oratori avversari al trasferimento (cui fecero adesione anche taluni consiglieri della montagna, confermando una volta di più il detto tanto comune che i due estremi si toccano).

Evidentemente si tratta di un puntiglio, perché a nostro ricordo una cosa simile non si è mai verificata nel Consiglio della Provincia; che dovrebbe rifugiarsi da certe commedie, appena compatibili in qualche infimo alpestre Comune del Regno.

Da Palmanova.

Teatro.

Palmanova, 26 settembre.

Nel prossimo ottobre nel nostro teatro Sociale «Gustavo Modena» si darà un corso di non meno di quattordici rappresentazioni delle opere: Traviata di G. Verdi e i Puritani di V. Bellini.

Ecco l'elenco degli artisti: Ida Soragna prima donna soprano, Giuseppe Santucci primo tenore, Nunzio Melossi primo baritone, Alessandro Pass primo basso.

Parti comprimarie: Maria Geminiani, Umberto D'Odorico, Pompeo Gasparini.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra avv. Luigi Ricci.

Maestro sostituto Andrea Dulgado Pardo.

Maestro dei cori e l'organo di spalla Arturo Blasich.

16 coristi e 24 professori d'orchestra.

Da Buttrio.

Pro Esposizione 1903 - Beneficenza in memoria di Umberto I - Per tra illustri friulani - Il ponte sul Torre.

Questo Consiglio comunale in seduta del 25 corrente deliberò di sottoscrivere cinque azioni per l'Esposizione del 1903 in Udine.

Nella stessa seduta deliberò l'istituzione di un'opera di beneficenza in memoria di Umberto I, consistente nella distribuzione annua di tre libretti della Cassa nazionale per le pensioni ad operai e contadini, con tre annate versate per ognuno, e da conferirsi a tre alunni della scuola Comunale, poveri e meritevoli per profitto.

Si votò infine il concorso di lire 15 nella spesa per un ricordo agli illustri friulani Pietro Zorutti, Caterina Percoto, e Teobaldo Ciconi, dietro domanda dell'apposito Comitato.

Si spera di poter inaugurare il passaggio con veloci sul Ponte ferroviario del Torre, in fine della prossima settimana, se Giove Pluvio ci permetterà di ultimare i lavori relativi.

All'inaugurazione verranno invitati le autorità, i signori sottoscrittori, le rappresentanze dei Comuni interessati, la stampa, ecc.

Da Cividale.

La festa popolare di domani - Conferenza - Linea telefonica.

Cividale, 28 settembre.

Domani, se il tempo ci farà buon viso, avrà luogo la grande festa popolare, ultima della stagione, ed il concorso di forattieri sarà straordinario.

Alla 16 avrà luogo un concerto della banda cittadina sul piazzale della stazione, ed all'arrivo del treno delle 10.37 si formerà il corteo per l'accampamento degli ospiti in città.

In piazza Paolo Diacono avrà luogo il tradizionale ballo, sopra vasta ed elegante piattaforma e con numerosa orchestra.

In caso di tempo contrario la festa verrà trasportata sull'ampia ed areggiata sala dell'Albergo «al Friuli» gentilmente concessa.

La piazza verrà illuminata con potenti lampade ad arco ed a palloncini alla veneziana. Verso le 22 verranno accesi variati fuochi artificiali preparati dal distinto pirotecnico sig. Tarin di Tarcento.

Alla partenza del treno delle 24 gli ospiti verranno accompagnati alla stazione con banda e fucolata.

Si attendono molti ciclisti d'oltre confine. Sian tutti i benvenuti!

Domani, alle 11, nella sala del «Friuli» il valente maestro sig. Antonio Rieppi terrà una conferenza sul tema: I giardini d'infanzia e l'istruzione pre-scolastica. Il biglietto d'ingresso è fissato in cent. 20.

È sorta l'idea, da parecchi intraprendenti, di istituire una linea telefonica in comunicazione con codesta città. Quando saremo certi che l'idea si faccia strada, daremo i particolari. Noi intanto facciamo plauso al progetto ed incoraggiamo i proponenti sull'attuazione del medesimo.

A PROPOSITO DI FESTE

e di beneficenza.

Ci scriveva da Cividale:

Da per tutto richiami, panie e civette. Iridati così altamente, i poveri morli vi restano tutti accalappiati. Feste oggi, domani feste: tutti i santi giorni in festa. Le quattro stagioni poi sono serbate per i grandi bacchanali di beneficenza.

Non c'è che dire: nel campo del progresso... carnevalesco, tutti, corrono, ed anche Cividale si è lasciata sedurre dalla vezzosa allegria. Viva dunque l'allegria!

Che importa se la botte spillata senza interruzione si vuota presto, e se nozzante su ogo dei gaudenti - loro malgrado - sono le vittime della beneficenza? Che male c'è se dal granaio del povero agricoltore prende il volo qualche sacco di frumento e se la settimana - quel diavolo grasso - del povero operaio, sparisce in una notte di gozzoviglie? Se le belle scarpettine, i cioccolatti d'oro, le vestite eleganti e le belle frangie (che alle feste bisogna pur fare bella figura), diventano talvolta armi di corruzione?

Non vi guadagna forse il commercio cittadino?

Alla fin fine non si balla forse, non si

banobetta, non si gozzoviglia, non si per sollevare i miseri, per soccorrere i vecchi, per guarire la pellagra? Dunque, la nostra è opera eminentemente umanitaria ed educativa, sicuro, anche... educatrice: quindi nessuno dovrebbe trovare qualche cosa a ridire, tutt'altro!

Veramente ci sarebbe molto a ridire! Constatiamo intanto che a molti dominica a dar noia codesto succedersi di baldorie, e fra questi molti - hanno anche qualche ravveduto impenitente festaiuolo.

Dunque, ridurre di molto le feste, e divertirsi per divertirsi. E un'arbitraria, perdio, quella di ballare, banobettare ecc. ecc. per venire in aiuto del prossimo bisognoso coi proventi delle baldorie!

Per l'incremento dei piccoli capitali di quelle istituzioni «cittadine» che devono espandere gli effetti della loro opera altamente civile e benefica in favore dei bambini del popolo e di tutti i disgraziati in genere; fateмо un altro giorno le nostre proposte.

Torino.

Da Gemona.

Provocazioni democratico-cristiane.

Gemona, 27 settembre.

Qualche giorno dopo la sua pubblicazione, leggo sui Crociati una corrispondenza da Gemona relativa alla festa del XX Settembre.

L'anonimo, ma troppo noto, giovanotto democratico-cristiano, tanto per dire qualche cosa scrive che in quel giorno non furono appese le solite (f) puzzolenti corone, che non ci furono «spray» di qualche affetto (f) d'antichità, ma che tutto si ridusse a «quattro marce suonate alla meglio per le vie di Gemona, a un concerto che saprà di sconcerto in piazza Vittorio Emanuele II» ecc.

L'anonimo da ciò deduce «che gli antiderivati gemonesi si sono staccati di un'ampia (f) affermazione di odio contro il Papa e cominciano a baprire che continuando nelle indecisi gazzarre (quella nuova!) si potevano a rischio di fare una seria e ridicola (sic) concorrenza a qualche personaggio di Reccardini».

Alle plateali insulsiaggini e alle sgrammaticature di chi, non so il perché, tenta ridestare nel paese odii e polemiche che certamente non giovano al clericalismo e che danneggiano, almeno a me sembra, anche la religione, non vale la pena di rispondere. Si tratta probabilmente di qualche esaltato dalla lettura degli scritti di don Murri sul Domani d'Italia, ed è meglio lasciarlo friggere nel suo ben poco grasso.

Io mi rivolgo invece più alto, indirizzo queste poche parole di risposta al locale Arciprete, che mi viene dipinto come persona onesta, educata, ed aliena da attrici e lotte intestine, e gli domando:

«Cosa direste, Monsignore, se uno dei nostri av abrupto e senza alcun motivo, oltraggiassero villanamente, quanto i cattolici hanno di più santo nella loro religione, se chiamasse i preti... personaggi di Reccardini, e pagliacciate, le cerimonie religiose?»

Lo chiamereste, e non a torto, vilano e provocatore e contro di lui tuonereste e dal pulpito e sui giornali.

Noi invece, per il momento, tacciamo, ad anni provocazioni ed agli oltraggi andiamo rispondiamo pacatamente, accontentandoci solo di far rilevare la mala creanza del corrispondente e l'atto del tutto inconsulto da esso compiuto, atto che a quanto pare viene deplorato da quasi tutti i clericali che hanno sale in zucca.

Quanto poi agli sconcerti della Banda operaia, il corrispondente avrebbe fatto meglio a tacere, perché allora non avremmo avuto occasione e diritto di pubblicare che la Banda «Dilettanti» (ex Circolo S. Giuseppe), quando vuol dare un concerto ha bisogno di ricorrere a suonatori di Udine, Tolmezzo, Venzone ecc.

Il che non fa di certo la Banda operaia.

Attenti, contadini!

Gemona, 27 settembre.

La ditta A. Morganti e C. proprietaria del nostro Cotonicio pubblico un avviso col quale raccomanda al pubblico di non toccare i fili della conduttura elettrica né con pertiche, né con altro arnese, anche se alcuno dei

gli pendesse dal palo di sostegno o si trovasse a terra.

Quel disgraziato che trasgredisse alle dette prescrizioni sarebbe istantaneamente colpito da morte.

La linea comincerà a funzionare il 5 del mese venturo.

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 30 settembre — Cividale, Cordovado, Tolmezzo, Gorizia, S. Nicolò del Comelico, Vittorio.

Martedì 1 ottobre — Arba, Codroipo, Medea.

Mercoledì 2 id. — Latisana, Percotto, Oderzo.

Giovedì 3 id. — Gornars, Sacile, Spilimbergo, Cervignano, Portogruaro.

Venerdì 4 id. — Gemona, S. Vito al Tagliamento, Conegliano.

Sabato 5 id. — Pordenone, Belluno, Motta di Liviana.

Domenica 6 id. — Sesto al Reghena, Tarcento.

Note agrarie.

Le conferenze di domani.

Domani si terranno le seguenti conferenze:

a S. Daniele, sulla Coltivazione del frumento; prof. Bonomi;

a Rive d'Arcano, alle ore 10.30; e a Rodeano Basso, alle ore 13, sul tema: Per la pensione ai contadini; dott. Fileni.

Calendoscopo

L'azimutale. — Domani, 29, S. Michele. — Lunedì, 30, S. Girolamo.

Enimazione storica. — 28 settembre 1747. — Incendiaro terribile in Canal S. Pietro in Carnia (fu pubblicato come speciale nell'opuscolo per nome Elit Stroll).

29 settembre 1885. — Ser Ciccotti di Partistagno per vendetta fa uccidere Giuseppe Del Degan di S. Gotardo nel paese di Porta Fracchiano. Per particolari Pagina Friulana 1885 p. 15, Ossoloni Bibliografia Friulana n. 1508.

PER LE LETTRICI.

Noterella di stagione.

(Collaborazione al Friuli).

Poiché le malinconiche note autunnali già s'impongono allo sguardo nostro, poichè i cieli velati di nubi bigionne, le colline ritratte dalla nebbia, ci parlano con troppa eloquenza della fine d'estate, cerchiamo di consolarci vedendo quanto scrive un'illustra signora in lode... della pioggia.

Dunque — signore mie — rassegnatevi alle monotone piogge autunnali... se non volete — d'un tratto — sentirne il panegirico entusiastico!

Il cambiamento di stagione origina, com'è naturale, un grande cambiamento nelle toelette. Le tinte degli abiti si scurizzano, i tessuti si fanno più pesanti, e chi fa ritorno in città, o si prepara alle bizzarre temperature del soggiorno in riva ai laghi, avrà caro con una toelette poco costosa in sé, di poter fare una bellissima figura aggiungendovi degli ornamenti graziosi, quali le incrustazioni in cretonne già così cara alle nostre signore quest'estate.

Anche i gilet ricamati a mano in colori smorti, con graziosi mazzetti di fiori e vaghi nodi di nastri, faranno molto apprezzati, mentre i fiori in musolina, riappalati portatissimi sugli abiti da ballo. Come abiti di uso, il bruno è in gran favore, notando però che qua e là, nei diversi capi della toelette, una brillante pennellata rossa sarà di ottimo gusto.

Così, un abito prune o verdone con cappello o gilet rosso sarà carino quanto mai.

Nota dominante della moda autunnale, sarà sempre la camicia molle o il corpo sffiante, come la caratteristica della sottana deve essere quella della doppiezza e di lunghezza abbondante nella coda, poi ricevimenti serali.

I corpetti basques ed i bolero, non più coll'alto collo montante, ma col basso collo che lascia vedere il riccio nodo in pizzo del collo, sono raccomandatissimi per la stagione entrante.

Graziosi i cappellini autunnali, in grossa paglia ora verde ora giallo-bruno, guarniti con piume o con foglie; essi hanno le forme più svariate: gli eleganti tricorni, ornati di nastri e di ciuffi di piume, le solite canottiere dalla guernitura bassa, con piume circondanti una parte dell'ala, fanno concorrenza per la loro grazia alle forme d'ultima novità in finissimo feltro.

Le piccole capotes saranno indicate-

sime per le toelette del mattino, mentre le forme rotonde, a turbante, saranno portate usualmente. Per visita, saranno molto guarniti di fibbie in acciaio, o in strassodoro.

Se avete, signore gentili, qualche appassionato cacciatore fra i membri della vostra famiglia, raccomandategli di portarvi un fagiano. La penna di quest'uccello sono una delle guarnizioni più ricercate dell'attuale stagione.

Non a una vana chimera, o a una pretesa mallarda. Guido Mazzoni rivolge i versi sentiti che ricopro, ma alla sua compagna buona e diletta:

A mia moglie.

O moglie mia che da mattina a sera liti e l'opre de la casa intendi, a me spesso d'un riao de la nera pupilla inciti, conforti ed emandi;

Oh, mi posan oel croccero i figli simili a te nell'onestà gentile, e del volto, e de gli atti, a de' consigli, securi, intatti da ogni cosa vile!

Oh, mi crescan così abito ne la schietta anima loro, riconosca lei! Essi ameranno ne la giovinetta sposa, chi loro il proprio latte dà!

Guido Mazzoni.

Fra i mille sonetti e sonettini a sonettucci ove i giovinetti imberbi d'oggi sfogano il loro cinismo più o meno manierato, dei bei versi sano, fanno l'effetto d'un raggio vivificante in uno stambugio.

E poichè siamo tra le cose gentili, eccovi un altro scritto toccante.

Quando l'onesta e geniale figura di Riccardo Salvatico lasciò per sempre la diletta Venezia, i barcaioli veneziani pubblicarono questo commovente saluto:

« Riccardo! Nissun come ti no te gha mai leto in l'anima, cargandoghe dreto solo quel che la contien de più degno, e per ciò, come in sta ora che compagnandote a l'isola, dove el to Giacinto el te ciamo, le lagrime ne casca sul remo, cussì fin che la memoria santa de i nostri veci ne farà creder in qual cosa, fin che le manis de un faustino ne butora basti, fin che no parlerà de compassion; de bontà i oei d'una mama, te pianzeremo, Riccardo nostro, fin che no scaldarà le viscere l'amor per sta Venezia, che par esser stada in cima de tutti i to pensieri, te adorerà sempre... sempre ».

Se non piglio un grossolano abbaglio, credo di poter dire che è ben difficile il saper esprimere con più efficacia e semplicità, un sentimento così profondo!

L'efficacia e la semplicità; i due possenti fattori di ogni opera d'arte, sia essa creata colle melode o col versi, col pennello o colla penna.

Flora Deargorsky.

UDINE

Il Congresso della "Dante" a Verona.

La mozione del Comitato di Udine. Verona 27. — Numerosi triestini, trentini ed istriani, convenuti al Congresso, oggi si riunirono a banchetto. Vennero fatti discorsi patriottici.

Si raccolsero cento lire che vennero spedite alla Lega nazionale.

Il Congresso discusse lungamente la proposta di Cremona, di modificare le elezioni del Consiglio centrale.

Minguzzi, di Forlì, propose di includere nel Consiglio i rappresentanti dell'esercito.

Samminiatielli riferì sulla questione albanese.

E' giunto il pubblicista conte Alacevich, delmata, che domani presenzierà al Congresso per la discussione sulla mozione del Comitato di Udine sull'affare di San Girolamo.

FRA LE ARMI.

Per gli allievi ufficiali di complemento. Il ministero della guerra ha disposto che siano aperte le ammissioni ai corsi di allievi ufficiali di complemento ed alla scuola di applicazione di sanità militare.

Saranno istituiti due corsi allievi ufficiali, uno avente la durata di sei mesi nel quale potranno essere ammessi quei giovani che siano provvisti della licenza di liceo o d'istituto tecnico, ovvero di un titolo superiore; l'altro della durata di nove mesi e vi potranno essere ammessi coloro che posseggono soltanto il passaggio al secondo corso di liceo o di istituto tecnico.

I corsi dell'arma di cavalleria avranno tutti la durata di nove mesi.

I giovani laureati in medicina e chirurgia potranno essere ammessi alla scuola di applicazione di sanità militare, ove sono disponibili 200 posti.

ALLA CAMERA DI COMMERCIO.

La questione della nuova ferrovia allo studio.

Nella seduta di ieri, cui intervennero numerosi consiglieri, alla nostra Camera di commercio ebbe animata discussione l'importante questione delle nuove linee Spilimbergo-Gemona o Udine-Cividale-Santa Lucia, i cui progetti com'è noto, sembrano ormai maturi presso il Ministero e abbastanza prossimi a passare allo stato di fatto.

La discussione dimostrò sempre più chiaramente come si debba tenere serio conto del complesso degli interessi delle diverse zone e del capoluogo e della provincia in genere.

E però saviamente fu deliberata la sospensione, perchè dai signori consiglieri si possa o toriormente studiare l'argomento, o riprendere poi con più maturo pensiero la discussione e le relative deliberazioni.

Per l'Esposizione regionale del 1903.

Sempre ottimi auspici — Il Presidente in giro di studio.

Al Comitato generale dell'Esposizione regionale 1903 affluiscono sempre da ogni parte della Provincia le adesioni, le azioni sottoscritte, gli incoraggiamenti. Udine e il Friuli rispondono anche stavolta con slancio di patriottismo, e serietà di propositi e di generoso contributo.

Da parte sua, il Municipio, sebbene sia mutata l'Amministrazione, non ha mutato le sue disposizioni favorevoli; anzi — come riferimmo ieri — la Giunta comunale, ben compresa degli importanti interessi del lavoro e del movimento commerciale cittadino rappresentati in questa splendida iniziativa — e del doveri che il Capoluogo in tali contingenza ha anche verso la Provincia — si è preoccupata di sollecitare l'attuazione del nuovo edificio scolastico su cui l'Esposizione fonda deve fare assegnamento.

Tutto, dunque, promette bene, e bene affida della riuscita, e intanto il Comitato va maturamente concretando il suo programma.

Sappiamo che il Presidente del Comitato generale dell'Esposizione, on. comm. Morpurgo, è partito — o partirà oggi stesso — per un viaggio; diremo così, di studio; egli visiterà le Esposizioni attuali, così felicemente riuscite, di Lodi e di Varese — esposizioni di indole affine a quella che si prepara fra noi — per vederne l'organizzazione, le esperienze, e riferirne poi al Comitato da lui presieduto.

Ottima cosa.

Per la Camera del Lavoro.

Il Comitato c'è già.

Un lavoratore ci scrive:

Il «qualunque comitato» per formare la Camera del Lavoro in Udine è formalmente costituito, e già parecchie associazioni d'arti e mestieri vi hanno aderito.

Oramai è ben certo che la Camera del Lavoro sorgerà presto, malgrado il veto degli anarcoidi, che giovedì sera si trovarono in prevalenza nel Circolo socialista.

Speriamo che anche l'Associazione magistrati friulana vorrà fare adesione, come a Milano, alla fonda Camera del Lavoro.

Una risposta del "Circolo socialista".

Stamane ci fu portato un articolo in cui si replica alle nostre osservazioni di ieri circa il noto ordine del giorno del Circolo socialista nei riguardi della fonda Camera del Lavoro.

Ci rincresce che l'ora tarda — e quindi l'angustia dello spazio — non ci consenta la pronta ospitalità alla ragioni avversarie. Ad ogni modo, sarà per il prossimo numero.

Domani, San Michele, festa del nostro Sindaco. Con questo momento ci viene stamane un simpatico scritto di un simpatico cittadino. Peccato non aver spazio!

Lo scrivente, in sostanza, propone che si colga tale occasione per rendere attestazione affettuosa « all'uomo modesto, popolare, ed onovando ».

Ci associamo cordialmente.

Concorso al posto di Ragioniere Capo municipale. Con deliberazione presa dalla Giunta municipale in data di ieri è aperto il concorso fino al 31 ottobre al posto di ragioniere capo del Municipio di Udine.

Congedamento. Il ministero della guerra ha disposto che i militari della classe anziana appartenenti all'arma di cavalleria siano inviati in congedo illimitato col 30 settembre andante.

La conserva del pomodoro, voce contemplata dall'art. 27 della tariffa non è più colpita da dazio.

TUBERCOLOSI.

(Su questa serie d'importanti articoli richiamiamo l'attenzione dei lettori del pubblico bene N. d. R.)

II. E ai tubercolosi chi pensa? chiedevamo noi nel precedente articolo (v. Friuli 14 settembre).

L'on. Girardini, con quell'acume che niuno gli contesta, ha raccolto il nostro appello, e in un discorso tenuto a Spilimbergo, in occasione del Congresso operaio, accennando ai doveri della democrazia, ed al nuovo campo d'azione che le si apre coll'attuale movimento di idee, nelle opere di beneficenza, nominò per primo la tubercolosi, che era stata dimenticata nel programma, (Per verità, no, ne era cenno nel settimo argomento in discussione N. d. R.) poscia l'infanzia, i pallagrosi, gli emigranti, i cronici ecc.

Asserimmo l'altra volta, con autorità e dati incontestabili, che la tubercolosi è guaribile in tutti i suoi stadi; e ciò per combattere la volgare opinione contraria, ed un dannoso fatalismo, che, sotto il manto della rassegnazione, coltiva il dolce far niente.

Oggi sulla base di dati ufficiali, mostreremo come la tubercolosi sia la malattia infettiva che più d'ogni altra miete vittime umane e le miete per lo più nel fiore della giovinezza, e nelle classi popolari. Tanta è la strage che fa questa malattia nelle forze vive dell'umanità, da destare meraviglia che la legge sulla sanità pubblica, che pure ha prodotto notevoli benefici effetti, non la abbia compresa fra le infettive, prescrivendo almeno le pratiche per impedire la diffusione.

Se l'aria libera, le abitazioni salubri ed il buon nutrimento sono i principali elementi di preservazione e di guarigione della tubercolosi, non vi è bisogno di dimostrare che nelle classi povere, e specialmente negli operai delle officine, si verifica la maggiore mortalità.

Vero è che l'Italia, paese benedetto da Dio, è il meno colpito di tutti gli altri d'Europa. La metà del clima favorisce, più che altrove, la vita all'aria aperta, vita che è alla salute quel che la luce per la funzione visiva (Bispani v. Capò — Congresso contro la T. — Napoli 1900); la parte più colpita è la settentrionale, la meno colpita la meridionale.

Ma con tutto ciò il numero delle vittime che miete la tubercolosi nel nostro bel paese supera il numero complessivo delle vittime di tutte le altre malattie infettive: come appare dalla seguente tabella ufficiale dell'ispettorato generale della sanità pubblica:

Table with columns for years (1889-1900) and various categories of diseases (Malaria, Cholera, Typhoid, etc.) showing mortality statistics.

Il lettore intelligente vedrà a colpo d'occhio che mentre le vittime di tutte malattie infettive in esso indicate sommano a 46,427, quelle per tubercolosi ascendono a 57,750.

Come avviene, dunque, che essendo la tubercolosi ricomparsa infettiva, e come tale compresa nelle statistiche ufficiali, manchi in Italia ogni provvedimento legislativo per limitarne la diffusione?

Nè si dica che le leggi valgono a nulla: La legge sulla sanità pubblica, che ha prodotto il più benefico effetto assicurando all'ammalato un domicilio di soccorso, ha pure avuto per conseguenza una diminuzione sensibile in tutte le infezioni, la quale appare evidente dal precedente quadro.

Notiamo per primo che i morti per malattie infettive, i quali nel 1888 erano 132,332 sono ridotti nel 1899 a 104,237, mentre la cifra dei morti per tubercolosi in questi dieci anni non tutti i progressi della civiltà non è discesa che da 83,379 a 57,750. Gli art. della legge sanitaria risultano indostabili dalle cifre di dettaglio; per esempio: le vittime per febbre tifoide sono ridotte alla metà, mentre le precauzioni ordinate in occasione del parto, da 2,451 a 1,200; quelle del morbillo, a quasi un terzo, da 20,901 a 14,930; quelle dell'ileotifo da 23,869 a 14,954 e someranno ancora più con le nuove condotte d'acqua che si praticano dappertutto.

Quelle per difterite e group sono ridotte a un quarto, da 25,883 a 6,894; quelle della malaria da 15,987 a 10,809, ma colla campagna che si intraprende ora contro questo flagello si ridurranno in seguito di molto; il vaiuolo, che figurava per 18,110 vittime è ridotto a 216; il tifo petecchiale da 2,059 a 11.

Come dunque che si trove ad una diminuzione di 78,115 vittime di malattie infettive nel decennio, la tubercolosi non figura che per 5,629?

Providenti consules! vale a dire Governo, Parlamento, Autorità sanitarie e Municipi, a togliere questa enormità, poichè finora si è parlato molto ma non si è fatto nulla.

Importa che l'opinione pubblica sia illuminata, non solo per premere su chi di ragione; ma altresì perchè la difesa contro la tubercolosi non consista soltanto in sanatori ospedali e mezzi terapeutici, ma assai più in talune modificazioni dei nostri costumi e in severe precauzioni in caso di infezione, ciò che non si otterrà mai senza una cognizione generalmente diffusa della gravità e della qualità di questo terribile morbo che, ripetiamo, è non solo evitabile, ma anche sanabile.

G. L. P.

Le feste di domani. Dunque domani vi saranno grandi feste a Cividale, dal qua luogo alla mezzanotte partirà un treno speciale per Udine; a Camino di Codroipo il tiro al passero; a Mortegliano grandi feste di beneficenza; a Feletto Umberto feste da ballo, ecc. ecc.

Si spera che il nostro Pivro dor verrà romperà... le scotole: il vento asso e vigoroso dai monti promette di farla da buon spazzaturato e da buon vigile contro la ciormaglia dispettosa delle nuvole... Così sia!

Concorso per volontario tecnico presso le Manifatture dei tabacchi. È stato aperto un concorso per esami a 5 posti di volontario tecnico per il servizio delle Manifatture dei tabacchi del Regno, e che vi possono concorrere a tutto il 30 novembre p. v. i cittadini italiani che non abbiano superata l'età di 26 anni ed aventi la laurea d'ingegnere industriale.

Le domande in carta da bollo da lire 1.20 con prescritti documenti devono essere trasmesse direttamente al Ministero delle Finanze Direzione generale delle privative.

L'esame avrà luogo in epoca da determinarsi.

Casa di Risparmio di Udine. Col 1 Ottobre p. v. l'ufficio è aperto al pubblico dalle 9 alle 15 (ore 3 pom.)

Ventiseptenne, bella presenza, ottime referenze, agute pizicagnolo droghiere, attualmente occupato presso importante negozio, desidera migliorare posizione. Scrivere Giuseppe presso il nostro giornale.

Caduta da un albero. Venne visitata ed accolta all'Ospedale Fontanini Santa di Luigi, d'anni 7, abitante a Paderno, per contusioni all'addome, cagionate dalla caduta da un albero. La povera bambina dovrà stare in letto una decina di giorni, salvo complicazioni.

Un applicato, ieri a Biessano un contadino, per disastri finanziari, si è impiccato. — Mancano i particolari.

Un fonografo meraviglioso.

Ieri alle ore 15, fummo invitati dal signor Giuseppe Antonini direttore dell'ufficio elettrotecnico A. Volta ad una audizione fonografica al Teatro Nazionale.

Il fonografo Edison di proprietà dei signori Giuseppe Antonini e Guatti Albano è una delle più potenti e perfezionate macchine del mondo.

Ieri udimmo parecchi pezzi e restammo davvero sorpresi della potenza di quella macchina, che produce meravigliosamente la voce umana. Si distingue il suono del più delicato strumento musicale, in modo da illudersi d'assistere ad una rappresentazione in qualche grande teatro.

Il sig. Antonini possiede circa 50 cilindri. Noi udimmo le romanze: Cielo e Mare, Nell'Alleanza, Il Miserevole del Trovatore, il Prologo dei Pagliacci ecc. ecc.

Il pubblico potrà assistere alle rappresentazioni sabato alle 16 e alle 20; domenica alle ore 10, 16, 20.

Prezzi: Palchi lire 2, loggia cent. 40, platea cent. 25.

I Pariti. Alle ore 12 venne mediato Gerardo Degano di Antonio, l'anni 18, di Pastan di Prato, facchino, per ferita, la cui contesa al pollice della mano sinistra, riportata accidentalmente, è guaribile in giorni 8, salvo complicazioni.

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 29 settembre, dalle ore 20 e mezza alle 22 in piazza V. E.:

- 1. Marcia "Imperiale", C. Fiedemann
2. Finale 2. "Opera lirica", Apolloni
3. Waltzer "Les Violettes", Vaidenfel
4. Busto Atto I. "Traviata", Verdi
5. La Fée "des Poupées", Bayol
6. Marcia "L'ordinanza del 40° anni", D'Alco

Consiglio. — Volote acquistare mobili ben confezionati a prezzi e comuni a prezzi miti? Rivolgetevi alla Ditta Girolamo Zacum Porta Nuova, n. 9, Città.

Appartamento d'affittare. Nel palazzo Muzzi di suburbio Aquileia affittasi per 1° novembre 1901 un appartamento di 8 stanze in II° piano.

Per gli amatori del genuino vino nostrano. Il sig. Domenico Modonutti che tiene due osterie l'una in via Grazzano angolo di Via Ribis (osteria Zignoni), l'altra pure in Via Grazzano (osteria alla Grotta) in Vicolo Pangrasso avverte gli amatori del Buon Vino che vende una qualità ottima della Cantina del sig. Zuzzi di S. Michele (Latisana) al prezzo di cent. 60 al litro.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 24, del 21 settembre 1901, contiene:

Mulloni Maria fu Pietro vedova Barbiani di Glivade, in proprio, e per conto ad interesse dei minori suoi figli Maria Carolina, ha accettato l'eredità di Barbiani Carlo fu Valentino morto il 30 giugno 1901.

Il Comune di Lauco ha aperto il concorso per il titolo alla Condotta medico-chirurgica-ostetrica di quel Comune.

Nel giorno 18 novembre 1901 alla udienza del Tribunale di Udine seguirà l'incanto in lotto unico degli stabili esposti in confronto di Molinare Antonio e Giov. Batt. di Misano.

Buona usanza. Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Barbiana Elisabetta: Magister Umberto L. I. Torri-Bosatti Anna: Fianardi Luigi cent. 50, Magister Domenico Montico lire 1. Montico dott. Cesare: avv. Carlo Ferraglio lire 1.

Nelle prime ore di questa mattina, dopo lunga e dolorosa malattia, sopportata con la fede di un angelo e la rassegnazione d'una martire, si ricongiungeva a Dio

Adelaide Mascimbene non ancora ventenne.

I genitori, i fratelli, i parenti, immergi in profondo dolore, ne danno il triste annuncio.

Udine, 28 settembre 1901. I funerali avranno luogo domani, 29 settembre, alle ore 3 pom, partendo da via Sottomonte n. 15.

Visissima e sentite condoglianze al l'amico signor Francesco, padre della defunta, ed ai congiunti (N. d. R.)

Osservazioni meteorologiche. Stazioni di Udine — R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Bar. rid. a. 0, Alto m. 116,30, Livello del mare, Umido relativo, Stato del cielo, Azzurro con nubi, Velocità e direzione del vento, Term. centigr. (ore 9, 15, 21, 24, 7)

FRA LIBRI E GIORNALI

Pubblicazioni friulane.

Castelli friulani. — Illustrazione storica artistica dei castelli della regione friulana dal Livorno alle Alpi Giulie.

E' uscito il terzo numero di questa interessante pubblicazione, assai utile per meglio conoscere la storia del nostro Friuli.

Il terzo fascicolo contiene cenni storici sul castello di Udine.

L'Amico del contadino. Sommario del N. 38:

Cronaca della fillossera — Cantine sociali — Faccende agricole: Nei campi — In cantina — Risposte a quesiti — Comitato acquisti — Notizie varie.

L'Italia nei cento anni del secolo XIX. — E' uscita la 24° dispensa dell'Italia nei cento anni del secolo XIX edita da Antonio Vallardi di Milano, per Alfredo Comandini. Prezzo per ogni dispensa centesimi 50.

CRONACA DELLO SPORT.

Gita ciclistica. I soci dell'Unione velocipedistica udinese sono invitati alla gita sociale con meta Mortegliano che avrà luogo domani domenica 29 settembre.

La partenza si effettuerà alle ore 13 (1 p.) dalla sede sociale (Albergo Al Telegrafo).

Cronaca giudiziaria.

Pretura di Udine. Udienza del 27 settembre.

Ingiurie. — Minori Giovanni di Giuseppe di anni 32 scrivano, imputato di ingiurie e lesioni a danno di Pulini Giovanni, venne condannato a lire 33 di multa ed accessori.

Lesioni personali. — Pagutti Luigi fu Antonio di anni 53 scrivano privato da Udine, imputato di lesioni personali, venne condannato a lire 50 di multa.

La canna del vigile. — Certo Bassi Giovanni rivolse ad un vigile urbano le seguenti parole: « Mettiti in contravvenzione e poi vedremo dove andrà la canna ». Denunciato per oltraggi, fu condannato a cinque giorni di reclusione.

Alta Corte d'appello di Venezia. La "Gazzetta di Venezia" condannata.

La Corte d'Appello, riformando la sentenza del Tribunale che condannava per diffamazione la Gazzetta di Venezia su querela del socialista Monticelli, pubblicata, affermava l'ingiuria grave e condannava il gerente a 3 mesi, sei danni e nelle spese conseguenti, in solido col proprietaria Macola.

Notizie e dispacci. Dalla Capitale.

La nuova sessione parlamentare.

Roma 27. — A conferma dell'intenzione del Ministero di chiudere l'attuale sessione parlamentare, sta in fatto che negli uffici del Senato e della Camera si sono già date le disposizioni opportune e consuete per una nuova sessione.

Questa verrebbe inaugurata dal Re fra il 15 e il 20 novembre.

Il Guardasigilli.

Gita alla natia Sardegna. — Le riforme pronte — Gli "exequatur".

Roma 27. — Il ministro di Grazia e Giustizia partirà per la Sardegna lunedì. Vi si tratterà una quindicina di giorni.

Egli ha preparato tutti i progetti per la magistratura, nonché quello di modifica sulla concessione degli exequatur.

Precauzioni contro la peste.

Roma 27. — Per misura di precauzione le lettere ed i giornali provenienti da Napoli saranno disinfettati all'ufficio postale.

Si assicura che si sarebbe stabilito di fare eseguire a Messina il concentramento delle truppe che debbono sostituire in Cina quelle in partenza.

Municipio in crisi?

Roma, 27. — Si assicura esser prossima una crisi piuttosto grave nel Municipio di Roma.

E' noto già che Roma reclama un nuovo contributo dal Governo per il suo rinnovamento edilizio, nel decennio 1900-910, come lo ha reclamato ed ottenuto di decennio in decennio in passato.

Il Governo si è dimostrato disposto ad intervenire, ma non con una sovvenzione, bensì con un prestito di 25 milioni.

Il Sindaco Colonna non vuol saperne di prestito; e minaccia di dimettersi ove il Governo non muti di parere.

NOTIZIE ITALIANE.

Un grave accidente ferroviario. Rovigo 27. — A Fratta Polesina il treno proveniente da Lagnago ha deragliato, per una falsa manovra di un deviatore, entrando nel binario morto. Il macchinista rimase gravemente ferito al petto.

Fu aperta un'inchiesta.

Botere e alluvione. Gravi danni e vittime.

Lecco 27. — Telegrafano da Triccano che stanotte un tremendo uragano distruggeva campagne abbattendo molti edifici in paese. Si chiedono urgenti soccorsi. L'alluvione, cessata stamano, rovinava in parecchi punti della provincia la raccolta vinicola inondando città e campagne ove furono operati vari salvataggi.

Vi sono vittime e danni incalcolabili.

NOTIZIE ESTERE

L'accordo tra la Turchia e la Francia. Il ritiro di Costanza.

Parigi 27. — Si annuncia che i punti di disaccordo nel conflitto tra la Francia e la Turchia possono ormai considerarsi risolti.

In seguito a ciò l'ambasciatore Costanza potrà tornare presto a Costantinopoli, in attesa del suo successore, senza che si renda più necessaria la progettata dimostrazione navale.

Venezuela e Columbia.

Si annuncia da Caracas che la dichiarazione di guerra del Venezuela contro la Columbia è attesa per il 28 corrente.

Il Venezuela però attraversa una crisi finanziaria.

(Eppure, se per fare la guerra — diceva Napoleone — si intende qualche poco — occorrono tre cose: 1° argent — 2° argent — 3°... ancora argent!)

L'assassino di Mac Kinley.

Buffalo 27. — Si conferma che Czolgosz sarà giustiziato, nella prigione di Osborne.

Secondo qualche giornale, invece, l'esecuzione sarebbe stabilita per il 28 ottobre; secondo altri, essa andrà avanti molto in lungo... perfino, probabilmente, un'anno!

Un suicidio colla dinamite.

Si telegrafa da Nizza: Un impiegato delle ferrovie del Sud si suicidò a Entrevaux facendosi scoppiare una cartuccia di dinamite in bocca. La testa del disgraziato fu letteralmente spaccata come una bomba scoppiante.

Il vajuolo a Londra.

Londra 27. — L'epidemia del vajuolo fa rapidi progressi. Due sobborghi furono colpiti.

Corriere commerciale.

RIVISTA SERICA. I nostri mercati.

Seta. — Settimana calmissima d'affari e quantunque si dicano prezzi fermi, què e là trattandosi di vendere, si concedono delle facilitazioni sui prezzi precedenti.

Se qualche santo non viene presto in aiuto, per smuovere la dominante apatia, si potrebbe assistere a dei nuovi ribassi.

Casoami. — Nessuna domanda di strusa né di bassi prodotti ad eccezione di doppi scarti da lire 2.60/2.70.

Mercoli di fuori (Corrispondenze). Krefeld. — Nessun cambiamento abbiamo avuto a notare in questa settimana sul nostro mercato serico. L'andamento degli affari si mantiene sempre allo stesso livello, rimanendo tuttavia i prezzi molto fermi. Anche le sete Giapponesi si sono pienamente riavute dalla leggera debolezza dimostrata i giorni scorsi.

Zurigo. — La domanda si è fatta in questi ultimi giorni un po' più viva; e se i venditori fossero stati disposti a qualche facilitazione il numero degli affari terminati sarebbe stato molto maggiore. Ciò che poi maggiormente ha incagliato l'andamento dei mercati serici è stato il rapido ribasso dell'aggio dell'oro in Italia, ma è più che probabile che nelle prossime settimane una maggior domanda porterà nuovo rialzo nei prezzi del nostro articolo. La nostra fabbrica lavora a pieno ed il consumo di materia prima, come lo dimostra la stagionatura, è più che normale.

Lyon. — Come previsto, la morte di Mac Kinley ha portato i suoi danni; difatti il numero delle transazioni sul nostro mercato fu molto ristretto. Pare l'effetto di questo triste avvenimento non può essere che passeggero

e la fine del mese dovrebbe portare maggior animazione negli affari.

I prezzi, malgrado qualche piccolo irregolarità sono assai fermi. Secondo gli ultimi dispacci dell'estremo Oriente il mercato di Schanghai è assai calmo, ma i venditori si mostrano fermissimi.

Il mercato di Yokohama è meno animato e le vendite notificate sono specialmente per l'America.

Anche in Canton gli affari non sono troppo vivi ma regna grande fermezza.

Milano. — Settimana calma; ma i pochi affari conclusi per consumo Europeo ed Americano lasciano vedere che la situazione dell'articolo è sempre buona, i prezzi fermi e l'opinione ottimista.

New-York. — In seguito all'attentato del presidente il mercato rimase addirittura morto fino al martedì nel qual giorno i prezzi nuovamente ripresero il terreno perduto. La situazione della nostra piazza è però quella dell'aspettativa mentre i venditori appoggiati dalla posizione statistica sono concordeamente persuasi che i consumatori dovranno presto trovarsi costretti a larghi acquisti pagando prezzi in rialzo.

Udine 28 settembre 1901

Delle frutta.

Table with 2 columns: Nocciuole, Pesche, Pera, Pomi, Uva, Fichi, Noci, Castagne. Prices per quintale da lire.

Merato dei grani.

Table with 2 columns: Granoturco all'ettolitro, Gialtino, Segala nuova, Frumento nuovo. Prices per L.

Bollettino della Borsa

UDINE, 28 settembre 1901. Rendita. Udine 27 28 sett.

Table with 3 columns: Rendita, Udine 27, Udine 28 sett. Items include Italia 5% contanti, 5% due mesi, 4 1/2, Esteri 4% oro, Obbligazioni, Ferrovie Meridionali, 3% Italiana, Fondiaria Banca d'Italia 4%, Banco di Napoli 3%, Fondiaria Cassa Risparmio Milano 5%, Azioni, Banca d'Italia, Udine, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, Cotofidico Udinese, Fabbrica di zucchero S. Giorgio, Società Tramvia di Udine, Ferr. Merid., Ferr. Adriat., Cambi e valuta, Francia, Germania, Londra, Austria-Corona, Napoli, Ultimi dispacci, Obliquum Parigi, Cambio ufficiale.

Enrico Mercatali, Direttore responsabile.

Prof. GUIDO BERGHINZ

docente di clinica medica pediatrica. Consultazioni in casa dalle 13 alle 14. Via Francesco Mantica, 36 (piazza del SS. Redentore).

Parere dell' ill. Prof. Cav. Uff. ADOLFO FASANO

della R. Università di Napoli.

Cura delle diatesi. — Le affezioni dello stomaco sono assai frequenti, specialmente nell'età da una parte la cattiva, gustosa, o deficiente alimentazione per i poveri, dall'altra l'abuso del piacere della mensa per i ricchi; le fatiche esagerate, le voglie protratte, l'uso abnorme di bevande alcoliche, i refrigeranti evanescenti ed altri stimoli termici chimici e meccanici, costituiscono altrettante cause dei disturbi gastrici, e disturbi dell'attività motoria dello stomaco, per cui gradatamente si stabilisce il quadro più o meno completo delle varie dispesie cioè: ruffi, nausea, vomiti, stitichezza, peso allo stomaco, anoressia, dolori, vertigini, cefalee, languori, stitichezza, ecc. ecc. I cibi malmamente digeriti, per l'insufficienza o turbata funzione delle ghiandole, o per l'incompleta attività motoria, subiscono anormali fermentazioni, di cui nuove cause flogogene ed assorbimento di materiali tossici, di cui ne risente tutto l'organismo.

Per ottenere questi effetti salutarissimi basterà prendere un bicchierino di acqua Loser Janos, aumentando la dose di 100 grammi quando si vogliono ottenere migliori effetti purgativi. Simile cura, oltre quella di regolare opportunamente la dieta e secondo delle speciali indicazioni morbose, deve essere continuata sino alla guarigione che in genere non si lascia molto attendere.

Si vende nelle Farmacie e Negozi d'acque minerali. Proprietario Loser Janos Budapest (Ungheria).

Advertisement for Loser Janos water. Includes logo with a sunburst and the text 'MARCA PALMA' and 'Losser Janos'. Below the logo is a detailed description of the water's benefits for various ailments related to the stomach and digestion.

Covitto per le alunne della R. Scuola Normale

DI UDINE.

La sottoscritta avverte che il Covitto per le alunne iscritte alla Regia Scuola Normale femminile di Udine (Via Tomadini, num. 18 — attingo alla Normale stessa) verrà riaperto nel giorno 27 settembre p. v., per quelle alunne che intendessero entrarvi qualche giorno prima, onde prepararsi agli esami di riparazione e di ammissione.

La retta annuale per le alunne paganti è di L. 350 — le sussidiate aggiungono solo L. 50.

Per le famiglie che desiderassero collocare i figliuoli d'ambo i sessi in educazione nella stessa città, Udine offre anche eccellenti istituti maschili.

Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione del Covitto per le Alunne della R. Scuola Normale, via Tomadini, Udine.

La Direttrice Antonietta Sala

Importante per fotografi e tiratori.

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'ottico G. Ripa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

PREMIATO LABORATORIO

Mauro Luigi fu Mattia UDINE

Via della Prefettura N. 4

Ottomano, Bandaio, Fonditore di metalli con deposito di rubinetteria per acquedotti, ecc. Prezzi che non temono concorrenza.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2, alle 12 1/2.

Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati parlamentari italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I. — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — uno del cav. Giuseppe Lupponi medico di S. S. Leone XIII. — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine.

Avviso di vendita

di una casa situata in via di Mezzo N. 14. Per informazioni rivolgersi al sig. S. Paderni — Udine, Via Zorutti.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Fin de Siècle!

CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale

pei **CAPELLI** e la **BARBA**

composta di materie di primissima qualità, assolutamente innocua, utile al bulbo capillare. — Si vende tanto profumata, che inodora ed al petrolio da tutti i Profumieri, Droghieri e Farmacisti del Regno a L. **0.75 — 1.50 e 2** in fiale ed a L. **3.50 — 5 — 8.50** in bottiglie grandi per uso di famiglia. — *Aggiungere Cent. 80 per la spedizione.*

Deposito generale
MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12.




PRIMA DELLA CURA
139
DOPO LA CURA

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa
raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro

ANEMIA, CLOROSI

Malattie dei Nervi, della Pelle, Muliabri, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.

L'acqua si vende in tutte le primarie Farmacie e Negozi d'acqua minerale, in bottiglie verdi con etichetta gialla e fascette al collo colla firma Frat. D.ri Wals e sopra la marca depositata. *Guardarsi dalla contraffazione e dall'acqua artificiale di Roncegno, perchè inefficaci.*

Le migliori tinture del mondo



riconoscute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente inoppugnabili le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Prati Rissi Firenze

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno o biondo; impedisce la caduta, rinfiora il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia L. 2.*

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegantovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa pregiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più agile, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'applicazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola L. 2.

CELESTINE AMERICANO

È la vera e la Cosmétique. Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita quanto si trovano in commercio. Il Corone americano è composto di midollati di bue che dà forza al bulbo dei capelli, ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Corone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuari del giornale *IL FRIULI*, Via Prefettura N. 6.

GUARIRE RADIOCALMENTE

ma non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti i malati; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorrhagie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparente dolore, ma che li tormentano, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò si adoperano astringenti dannosissimi a una cura propria ed a quella della **prote nasolite**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova, e della **Infusione Novada** che costa lire 2.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si recenti che cronici, sono, come lo attesta il vatevole dottor **Bazzani** di Pistoia, l'unico e vero rimedio che annunciano all'acqua sedativa **guariscono radicalmente** delle predette malattie (Blennorrhagie, catari uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARMI BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno viene medico-piururgico dalle 1 alle 3 p.m. Consulti anche per corrispondenza.

che la sola Farmacia **Ottavio Galliani** di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e Paolo, N. 12, possiede la **formula** e **ministra** ricetta delle vere pillole del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

SI DEFIDA

Invio della pagella postale di Lire 2 alla Farmacia **Antonio Tenca** successore al **Galliani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi dal Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In Udine, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasoli; Gorizia, C. Zanetti e Ponciani farmacisti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; Zara, Farmacia N. Antonic; Treviso, Giupponi Carlo; Friuli C. Santoni; Spalato, Aljinovic; Venezia, Bötner; Fiume, G. Prodan, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erbe, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; Roma, Via Pietro, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba
IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche in un solo flacone.

È ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. E' unica che non contenga sostanze velenose, priva di nitro d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di giurabbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitro d'argento.

Scatola grande L. 4. — Piccola L. 2.50. — Trovasi vendibile in Udine presso l'Ufficio Annuari del giornale *IL FRIULI*, Via della Prefettura n. 6.

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1893.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

Signore!!!

«I capelli di un color biondo dorato, sono i più belli, perchè questo colore dà al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo, risponde splendidamente un'acqua meravigliosa»

ACQUA D'ORO

preparata dalla Fama Profumaria

ANTONIO LONGEGA

S. Salvatore, 4825 - Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo dorato, che si desidera.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli bianchi tendono ad essere grigi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più empatici e bel colore biondo oro.

È anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estere, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto, e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *IL FRIULI*.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia per il rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba

Una vella provata da si adopera sempre. Lire 1.50 la bottiglia

Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA, S. Salvatore, 4825 - VENEZIA**

In guardia dalle mistificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale *IL FRIULI*.



DICHIARAZIONI

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo **AMARO D'UDINE** l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anorexia, ma ancora nelle inappetENZE derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché assistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

L'**AMARO D'UDINE** è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non s'aprà di prescrivere ai miei clienti Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina